



COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA
PROVINCIA DI PISA



ORDINANZA N°13 del 17/02/2009

**DELIMITAZIONE AREA INTORNO AL DEPOSITO – STAZIONE DI POMPAGGIO ACQUEDOTTO IN
LOC. LE FORNACI A SASSA**

IL SINDACO

Visto il verbale di sopralluogo congiunto dell'Ufficio di Polizia Municipale e di tecnici della locale Comunità Montana Alta Val di Cecina con sede legale in Pomarance, ricevuto in data odierna, con il quale si riferisce di un fenomeno franoso riguardante il versante a monte del deposito di acqua potabile a Montecatini Val di Cecina, località Sassa denominato "Le Fornaci";

Visto che nella relazione sopra indicata si evidenzia che vi è stato, nel periodo dal 2 al 14 febbraio 2009, un distacco di una parte dell'ammasso roccioso e che è presente tuttora nella sommità un ammasso apparentemente isolato dal resto della parete, poggiante su uno sperone in posto;

Dato atto, come riportato nel verbale di sopralluogo sopra citato, che la dinamica evolutiva del versante è ancora in fase di sviluppo, in particolare l'azione climatica del ciclo di gelo-disgelo può accelerare i fenomeni di tipo crollo su porzioni di ammasso completamente isolate;

Ritenuto che il movimento franoso va ad interessare un'area poco fruita e che non sembra mettere in pericolo la struttura sottostante, in quanto è presente una ben sviluppata copertura arborea che limita il possibile rotolamento dell'ammasso in fase di eventuale crollo;

Ritenuto comunque opportuno procedere ad una perimetrazione dell'area in modo da evitare l'accesso alle persone sia nell'area compresa tra il deposito e l'ammasso roccioso, che sui fianchi del dissesto;

Visto che il movimento franoso riguarda il versante a monte del deposito acqua nelle vicinanze del podere denominato "Il Prato";

Considerato che nella relazione di cui sopra si evidenzia la necessità di ispezionare il deposito al fine di eliminare le eventuali perdite e regimare correttamente il troppopieno sino al sottostante fossetto;

Visto l'art. 54 del t.u. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con D.Lgs 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

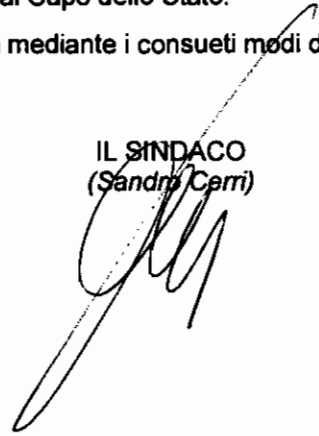
ORDINA

1. **All'ufficio Tecnico Comunale** di procedere immediatamente alla perimetrazione dell'area in modo da evitare l'accesso alle persone sia nell'area compresa tra il deposito e l'ammasso roccioso, che sui fianchi del dissesto;
2. Di apporre in maniera ben visibile idonea cartellonistica con indicazione del tipo "Pericolo Zona soggetta a crollo di massi" o similare;
3. Di procedere, attraverso il soggetto gestore del deposito di cui in premessa, individuabile nella società A.S.A. s.p.a, con sede legale in Livorno, via del Gazometro n.9, ed in collaborazione con lo stesso, alla ispezione del deposito stesso, al fine di eliminare le eventuali perdite e regimare correttamente il troppopieno sino al sottostante fossetto;
4. Di procedere, tramite il soggetto gestore del deposito di cui in premessa, individuabile nella società A.S.A. s.p.a, con sede legale in Livorno, via del Gazometro n.9, all'intervento e contenimento delle eventuali perdite ed alla adozione delle eventuali azioni necessarie all'eliminazione di tutti gli inconvenienti eventualmente riscontrati a seguito dell'ispezione di cui sopra, ivi compresa la regimazione del troppopieno;
5. Di notificare la presente ordinanza alla proprietà dell'area interessata (Foglio 140, map. 64 in parte), nonché alla società A.S.A. s.p.a, con sede legale in Livorno, via del Gazometro n.9, nella persona del suo legale rappresentante.

INFORMA CHE

- Responsabile del procedimento è il Servizio Polizia Municipale, nella persona del Responsabile del Servizio (Dott. Paolo Di Carlo).
- a norma del articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, in alternativa entro 120 gg. può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato.
- la presente ordinanza sarà portata a conoscenza della cittadinanza mediante i consueti modi di diffusione.

IL SINDACO
(Sandro Cerri)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Sandro Cerri', written over a faint dotted line that curves upwards and to the right.